



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "LORENZO ROTA" DI CALOLZIOCORTE

Triennio 2022/23-2024/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "LORENZO ROTA"
DI CALOLZIOCORTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4528 del
13/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
28/10/2021 con delibera n. 139*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Risultati scolastici
- 2.3. Competenze chiave di cittadinanza
- 2.4. Obiettivi Formativi Prioritari (art.1, comma 14 L.107/2015).
- 2.5. Piano di Miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Percorso quinquennale: Liceo Scientifico-Liceo delle Scienze Applicate-Liceo Scienze Umane-Liceo Scienze Umane op. Economico-sociale.
- 3.3. Percorso quinquennale: Amministrazione Finanza e Marketing- Costruzioni Ambiente e



Territorio.

- 3.4. Percorso triennale /quadriennale :
Istruzione e Formazione
Professionale - Operatore ai servizi di
vendita
- 3.5. Curricolo dell'insegnamento
trasversale di Educazione Civica
- 3.6. Percorsi per le Competenze
Trasversali e per l'Orientamento -
PCTO
- 3.7. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO
CURRICOLARE
- 3.8. VALUTAZIONE
- 3.9. Piano scolastico per la Didattica
Digitale Integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. MODELLO ORGANIZZATIVO - FIGURE
E FUNZIONI ORGANIZZATIVE
- 4.3. MODALITA' DI UTILIZZO
DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA
- 4.4. ORGANIZZAZIONE UFFICI E
MODALITA' DI RAPPORTO CON
L'UTENZA
- 4.5. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.6. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONAE DOCENTE
- 4.7. PIANO DI FORMAZIONE
DELPERSOALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Essendo diversificata l'offerta formativa dell'Istituto, che vede quattro diversi licei, due istituti tecnici e un corso di istruzione e formazione professionale, ne consegue una variegata presenza di studenti.

I ragazzi che ottengono risultati eccellenti a conclusione del primo ciclo di istruzione scelgono di iscriversi al Liceo Scientifico. Il loro background familiare è medio-alto; ciò comporta una notevole partecipazione dei genitori alla vita della comunità scolastica e anche notevoli aspettative nei confronti dei risultati conseguiti dagli studenti. I risultati in uscita dalla scuola secondaria di I grado degli alunni che si iscrivono al liceo delle Scienze Applicate e a quello delle Scienze Umane sono invece generalmente di livello medio.

E' mediamente più contenuta la preparazione di base degli studenti che scelgono i percorsi di istruzione tecnica e di istruzione e formazione professionale.

Il numero medio di studenti per insegnante nelle classi del triennio è, in percentuale, più basso rispetto alla media della provincia e della regione. Ciò consente di seguire gli studenti con più attenzione e con un approccio personalizzato.

Il numero degli iscritti in tutti gli indirizzi liceali negli ultimi due anni è cresciuto e/o si è consolidato.

Gli alunni stranieri, poco presenti nei licei e più numerosi nei tecnici, ma restando

sempre al di sotto delle percentuali nazionali, trovano in Istituto una buona accoglienza e si integrano facilmente anche grazie a percorsi dedicati al miglioramento della lingua.

Vincoli

Il background familiare è medio-basso in alcuni indirizzi dell'Istituto e di livello medio-basso sono anche i risultati in uscita dalla scuola secondaria di I grado per la maggior parte di studenti iscritti agli istituti tecnici e all'istruzione e formazione professionale.

Le classi prime risultano estremamente numerose per l'aumentato numero di iscrizioni o per la riduzione di classi autorizzate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto si avvale di competenze interne e della collaborazione di associazioni no-profit del territorio per combattere la dispersione scolastica.

Vincoli

Territorio impoverito dalla crisi economico-sociale. Si nota un dato relativo alla disoccupazione di entrambi i genitori più elevato rispetto alle percentuali provinciali, regionali e nazionali. La disoccupazione familiare e l'immigrazione incidono maggiormente se si considerano l'ambito impiegatizio, commerciale e operaio.

Incide, per gli indirizzi tecnici e per l'indirizzo professionale, la frequenza di alunni stranieri poco o per nulla scolarizzati in Italia.

Modesto il contributo degli enti preposti alla scuola atto a contenere il riorientamento e

l'abbandono scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Generalmente positivo è il contributo economico delle famiglie finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa sia dei licei che dei tecnici.

Ottima e di recente rinnovamento è la dotazione multimediale dell'Istituto.

Costanti i contributi alla scuola attraverso erogazioni liberali anche cospicue.

Totale adeguamento dell'Istituto alla normativa riguardante la sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche.

Ampi spazi esterni per le attività sportive .

Vincoli

L'ottima dotazione strumentale di tecnologie digitali andrebbe supportata con un adeguato incremento di organico AA.TT., che, nonostante le ripetute sollecitazioni inviate agli uffici superiori, a oggi non è stato neppure parzialmente soddisfatto.

La manutenzione dell'edificio, come per le altre istituzioni scolastiche, necessita di maggiori investimenti; gli interventi sulle infrastrutture sono a carico dell'ente provinciale, nei limiti delle risorse a propria disposizione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S. "LORENZO ROTA" DI CALOLZIOCORTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LCIS008004
Indirizzo	VIA LAVELLO, 17 - 23801 CALOLZIOCORTE
Telefono	0341633156
Email	LCIS008004@istruzione.it
Pec	Icis008004@pec.istruzione.it

Sito WEB

ww.isrota.edu.it



❖ **LICEO SCIENTIFICO,SC.APPLICATE,SC.UMANE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

LICEO SCIENTIFICO

Codice

LCPS00801E

Indirizzo

VIA LEVELLO N. 17 - 23801 CALOLZIOCORTE

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni

497

❖ **I.E.F.P. COMMERCIALE ALLE VENDITE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	LCRC008013
Indirizzo	VIA LAVELLO N.17 - 23801 CALOLZIOCORTE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ SERVIZI COMMERCIALI ▪ SERVIZI COMMERCIALI

Totale Alunni 72

❖ **I.T.C.G.AMM.FIN.MARK.-COST.NI AMB.TERRIT (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	LCTD00801A
Indirizzo	VIA LAVELLO, 17 - 23801 CALOLZIOCORTE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE ▪ COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. ▪ AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO ▪ COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Totale Alunni 260

Nella sezione presente sul sito al link seguente sono pubblicati i regolamenti che disciplinano

la vita scolastica: <https://isrota.edu.it/didattica/ptof/regolamento-di-istituto/>

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1

Aula Oasi:2

Biblioteca informatizzata: 1

Aula magna: 1

Aule: 38

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Sala pesi e Ping Pong	1

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	280
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4
	LIM nelle classi	34

Approfondimento

L'istituto si distingue per la presenza di materiale multimediale come supporto alla didattica. Ogni aula è dotata di Lavagna Multimediale o di Proiettore Interattivo e di computer che consente l'accesso al registro elettronico da parte dei docenti in tempo reale. In numerose classi sono stati distribuiti agli studenti tablet per consentire una didattica interattiva nonché l'utilizzo delle versioni digitali dei libri di testo. Sono presenti quattro laboratori multimediali, due dei quali con postazioni ad isole, setting che consente al docente di interagire con i ragazzi, anziché affrontare la classica lezione frontale. Sono inoltre presenti un laboratorio di fisica, uno di scienze e un nuovo laboratorio di lingue. Ciascun laboratorio è gestito da un docente responsabile con il compito di controllarne il corretto funzionamento, di stabilire le modalità d'uso e di coordinare i momenti di utilizzo delle diverse classi. Grazie ai fondi PON è in corso il completo rinnovo dei laboratori multimediali.

Anche la biblioteca è in fase di aggiornamento mediante un progetto di digitalizzazione.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. I laboratori, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti
Personale ATA

69

20

Approfondimento

Dal Rapporto di Autovalutazione emergono le seguenti opportunità:

- Il corpo docente è abbastanza giovane poiché la percentuale di docenti over 55 con contratto a tempo indeterminato è bassa rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali.
- La maggior parte dei docenti neo-immessi in ruolo permane in Istituto dopo il superamento dell'anno di prova.
- La maggior parte dei docenti possiede competenze digitali atte ad utilizzare la complessa strumentazione dei laboratori e usufruire delle risorse per la didattica digitale.
- Presenza di docenti/formatori sulle ICT che propongono corsi di formazione con regolarità
- Adesione a reti di scopo sul PNSD e ICT
- Presenza di Animatore Digitale

I vincoli emersi sono invece i seguenti:

- Percentuale di docenti con contratto a tempo determinato leggermente più alta rispetto ai dati provinciali, regionali e alta rispetto ai dati nazionali
- La continuità in segreteria risente del periodo di permanenza in Istituto degli assistenti amministrativi e di eventuali richieste di mobilità
- Modesta la percentuale di docenti con certificazione di competenze specifiche oltre l'ambito disciplinare (linguistiche, informatiche, etc.)
- Assenza di docenti CLIL

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il suo percorso di elaborazione, tenendo presente l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei Docenti del 28/10/2021, ha come punto di partenza il PTOF del triennio precedente rielaborato sulla base delle esigenze educative e formative emerse in questo periodo di emergenza pandemica.

La *mission* della scuola nel territorio si basa sull'accoglienza e sulla formazione di studenti provenienti da un contesto eterogeneo, puntando sulla crescita umana e culturale, sull'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, sull'allargamento degli orizzonti verso un contesto europeo. Di conseguenza, particolare rilevanza assumono i risultati scolastici e l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

La complessità dell'Istituto è dovuta ad una molteplicità di indirizzi; la scuola prende atto che i punti di partenza degli studenti sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno, individuando percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito. Il curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa e le azioni migliorative saranno mirate a valorizzare le differenze e a sviluppare le potenzialità di ogni indirizzo di studio.

RISULTATI SCOLASTICI

ESITI DEGLI SCRUTINI 2020/2021

Dall'analisi degli esiti degli scrutini emergono le seguenti considerazioni.

Nell'istituto il numero degli ammessi alle classi successive risulta in linea rispetto alle medie nazionali, ad eccezione della classe seconda del liceo scientifico.

- In generale le sospensioni di giudizio per il LS risultano in linea o al di sotto rispetto alle medie di comparazione. Per l'indirizzo LSA le percentuali dei ragazzi con sospensione del giudizio sono superiori ai valori nazionali, tranne nella classe quarta. Per LSU i dati sono inferiori sulle prime e le terze e superiori nelle classi seconde e quarte. Per il LES i dati in generale sono inferiori alle medie nazionali. Per l'AFM i dati sono al di sopra delle medie nazionali, mentre per il CAT sono inferiori ai valori nazionali tranne per la classe seconda.

- Per quanto riguarda gli esiti dei diplomati dei licei sono aumentate le fasce con valutazione superiore all'80. Per quanto riguarda gli esiti dei diplomati dell'indirizzo AFM sono aumentate nella fascia dall'80 in su. Per il CAT sono diminuite le fasce con valutazioni superiori al 70.

Tali esiti evidenziano la buona preparazione fornita dalla scuola nei suoi vari indirizzi.

- L'istituto è caratterizzato da un tasso di abbandono quasi nullo.
- Il numero dei trasferiti in entrata è risultato esiguo, tranne che nei Licei Scienze Applicate e Scienze Umane. In generale il numero degli studenti trasferiti ad altra scuola è esiguo, con alcune eccezioni negli indirizzi liceali. Nelle seconde dei tecnici risultano trasferiti poco più del 10%.

PROVE INVALSI 2020/2021

Per tutti i Licei gli esiti delle prove di Italiano, Matematica e Inglese sono complessivamente superiori rispetto alle medie di comparazione. In particolare nei Licei la concentrazione degli studenti nei livelli 4 e 5, sia in Matematica sia in Italiano, è alta, nettamente superiore rispetto alle medie nazionali e regionali. Si segnala che in Matematica la quasi totalità degli studenti

dei Licei Scientifico e Scienze Applicate si pone al livello 5. Per la Lingua Inglese gli esiti si attestano sul livello B2.

Le classi dei Tecnici, invece, presentano una grande variabilità e i livelli di competenza raggiunti dagli studenti sono diversificati; per quanto riguarda Matematica e Italiano gli esiti si attestano sul livello 2 e 3, in miglioramento rispetto ai precedenti dati e in linea con le medie nazionali; per la Lingua Inglese la maggior parte degli studenti ha raggiunto il livello B1, da evidenziare che quasi il 50% degli studenti dell'indirizzo AFM si attesta sul livello B2.

Per il dettaglio dei risultati ottenuti si rimanda al RAV.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti per mezzo di una scheda di valutazione per l'assegnazione del voto di comportamento, comune a tutti gli indirizzi e presente nel PTOF.

Le competenze chiave sono generalmente valutate con griglie elaborate e adottate nei vari Dipartimenti disciplinari.

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti, come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi, anche attraverso l'osservazione dei comportamenti, l'indicatore della partecipazione attiva e fattiva agli organi collegiali e quello dell'adesione ad attività non obbligatorie proposte dalla scuola e dal territorio.

Si segnala, in particolare, che le attività relative ai PCTO sono organizzate dalla scuola, valorizzando le esperienze formative relative ai singoli indirizzi di studio.

La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

La scuola promuove da diversi anni il conseguimento delle certificazioni delle lingue straniere, fino al livello B2, organizzando corsi madrelingua per inglese e francese. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è generalmente buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate; nei licei in alcune classi si raggiunge un livello ottimale. Anche alcune classi dei tecnici evidenziano un atteggiamento più adeguato e una maggiore accettazione delle proposte educative della scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 14 L.107/2015).

PRIORITA' E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

Risultati scolastici

PRIORITA'

Aumentare il numero di studenti ammessi alla classe successiva negli istituti tecnici e ridurre in generale il numero di sospensioni del giudizio

TRAGUARDI

Diminuire di almeno il 5% le non ammissioni. Rientrare nella media di sospensioni dell'ambito provinciale nelle classi dei Tecnici. Ridurre di almeno il 5% le sospensioni di giudizio nelle classi degli indirizzi tecnici e del 3% dei licei

PRIORITA'

Migliorare i risultati agli Esami di Stato di tutti gli indirizzi di studio

TRAGUARDI

Aumentare di almeno il 5% il numero di studenti che si diplomano con votazione superiore a 90/100 nei licei. Aumentare di almeno il 5% il numero di studenti che si diplomano con votazione superiore a 70/100 nei corsi a indirizzo tecnico

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nelle classi seconde

TRAGUARDI

Raggiungere punteggi nelle prove Invalsi negli istituti tecnici per portarli almeno in linea con i risultati nazionali

Competenze chiave europee

PRIORITA'

Potenziare le competenze comunicative nelle lingue straniere

TRAGUARDI

Almeno il 50% degli studenti raggiunge la certificazione di livello B2 previsto dall'EQF nelle lingue previste dal corso di studi frequentato

PRIORITA'

Potenziare le competenze digitali e logico-matematiche

TRAGUARDI

Fornire ad ogni studente competenze adeguate a proseguire gli studi o a inserirsi nel mondo del lavoro

PRIORITA'

Miglioramento delle competenze comunicativo-veicolari in lingua inglese

TRAGUARDI

Tutte le classi quinte adottano la metodologia CLIL

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

L'Atto d'indirizzo, in linea con gli obiettivi previsti a livello normativo, individua le seguenti priorità formative:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo);
- b) Potenziamento della metodologia CLIL nelle classi quinte mediante l'implementazione di progetti interdisciplinari che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno dei Consigli di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e i docenti di lingua inglese;
- c) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- d) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- e) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- f) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- g) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace. commi 10 e 12;
- h) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe e dell'Istituto;
- i) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto;
- l) Potenziamento delle iniziative tese a favorire lo studio di gruppo, il lavoro in comunità, le uscite sul territorio, l'educazione fisica e lo sport, le esperienze accompagnate di esercizio dell'autonomia personale, attraverso attività laboratoriali utili al rinforzo e allo sviluppo degli apprendimenti, per classi o gruppi di pari livello che consentano di restituire, con ampiezza, spazi e tempi di relazione, favorendo il rinforzo delle competenze acquisite in contesti formali, informali e non formali, in linea con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030;
- m) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;

- n) Formazione dei docenti a fini di inclusione, mirata a promuovere l'acquisizione di competenze, bagagli formativi e culturali, comportamenti e valori necessari, a prescindere dalle materie di insegnamento;
- o) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

COMPETENZE DI BASE

Descrizione del percorso

Il successo formativo degli studenti, i risultati scolastici e l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza sono in stretta relazione con gli aspetti didattico-organizzativi dell'istituzione scolastica. Per questo è essenziale che i docenti e il dirigente praticino un costante aggiornamento, si aprano al dialogo e al confronto produttivo, lavorino in team, sentano l'esigenza di migliorare le loro competenze e avvertano come una criticità il risultato fallimentare dello studente.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta agli alunni con BES e tra questi anche alle eccellenze e ai talenti.

L'aggiornamento dei docenti non riguarderà solo aspetti squisitamente didattici, ma dovrà anche permettere un continuo confronto con l'esterno al fine di conoscere e sfruttare a pieno le risorse del territorio e attuare sia il raccordo con l'ordine di scuola inferiore, sia un corretto e completo orientamento in uscita.

Gli obiettivi di **MIGLIORAMENTO** riguardanti gli **ESITI DEGLI STUDENTI**, secondo l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, sono:

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI, sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali.
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli studenti, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.

- Potenziamento delle abilità degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze informatiche.
- Curricolo digitale.

Riguardo gli **STRUMENTI**, i **PROCESSI** e gli **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**, le **PROVE INVALSI** e i **RISULTATI SCOLASTICI** :

Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.

Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove).

Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.

Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.

Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti.

Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento.

Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

In merito alle **COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA** e **RISULTATI SCOLASTICI** :

Utilizzo del "voto di comportamento" come strumento di valutazione delle competenze di civismo. Conseguente definizione del voto di condotta stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise).

Realizzazione di un curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi



educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli studenti alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".

Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.

Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei Dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti, deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante)

Riguardo a **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO:**

Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli studenti e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".

Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di



favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.

Formazione di studenti "tutor", che accompagnino gli studenti più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.

Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'Istituto.

In riferimento alle azioni per gli studenti con **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI** e per L' **INCLUSIVITA'** :

Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli studenti e dalle loro famiglie.

Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in studenti BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.

Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di studenti con BES anche attraverso la mediazione psicologica.

Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.

Incremento delle attività a sostegno degli studenti con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" : CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivi	PRIORITÀ COLLEGATE AGLI OBIETTIVI
Monitorare la progettazione didattica di ogni indirizzo di studi in relazione ai profili in uscita	[Risultati scolastici] Aumentare il numero di studenti ammessi alla classe successiva negli istituti tecnici e ridurre in generale il numero di sospensioni del giudizio
	[Risultati scolastici] Migliorare i risultati agli Esami di Stato di tutti gli indirizzi di studio
	[Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nelle classi seconde
	[Competenze chiave europee] Potenziare le competenze comunicative nelle lingue straniere
	[Competenze chiave europee] Potenziare le competenze digitali e logico-matematiche
Instaurare un dialogo e un confronto costruttivo tra i dipartimenti della	[Risultati scolastici] Aumentare il numero di studenti ammessi alla classe successiva negli istituti tecnici e ridurre in generale il numero di sospensioni del giudizio
	[Risultati scolastici] Migliorare i risultati agli Esami di Stato di tutti gli indirizzi di studio
	[Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare i

stessa disciplina	risultati nelle prove Invalsi nelle classi seconde
	[Competenze chiave europee] Potenziare le competenze comunicative nelle lingue straniere
	[Competenze chiave europee] Potenziare le competenze digitali e logico-matematiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" : SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivi	PRIORITÀ COLLEGATE AGLI OBIETTIVI
Favorire la formazione dei docenti nei settori della didattica digitale, dell'inclusione e della prevenzione del disagio	[Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nelle classi seconde

ATTIVITA' PREVISTE NEL PERCORSO :

- Individuazione e realizzazione degli obiettivi trasversali.
- Favorire la formazione dei docenti nei settori della didattica per competenze, della valutazione, dell'inclusione e della prevenzione al disagio.
- Individuare strategie comuni.

RISULTATI ATTESI:

- Concretizzare in un'ottica interdisciplinare le caratteristiche nei profili d'uscita.
- Ricaduta positiva sui risultati scolastici, sulle competenze degli studenti e sul loro benessere.
- Rendere ancora più costruttivo il dialogo e il confronto tra i dipartimenti della stessa disciplina per favorire la collaborazione tra docenti di indirizzi di studio diversi.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; buona parte dei docenti è coinvolta nelle attività organizzative e progettuali.

Gli insegnanti effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti. L'utilizzo di prove comuni è presente ma non ancora sistematico.

I docenti si confrontano sui risultati delle prove. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Si evidenzia una omogeneità all'interno dell'istituto nella stesura della progettazione dei corsi di studio e un'elaborazione di un curriculum di istituto che risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative del contesto locale.

I docenti si attengono, nello svolgimento del loro lavoro, alla pianificazione predisposta in sede di Dipartimento ad inizio d'anno scolastico.

In tutto l'istituto c'è una progettazione didattica sulla base di un modello uniforme.

Il lavoro di progettazione didattica viene sempre svolto durante riunioni di dipartimento disciplinare. Tali riunioni sono ripartite periodicamente nel corso dell'anno scolastico e sono in tutto quattro o cinque, a seconda delle necessità. I docenti, riuniti per ambiti disciplinari, verificano l'efficacia delle scelte effettuate e rivedono, se necessario, la progettazione in termini di obiettivi e competenze.

In alcune classi dei tecnici e dei licei non è possibile progettare la didattica su classi parallele per la presenza di una sola sezione. Non in tutte le classi dell'Istituto si effettuano prove comuni in ingresso nelle singole discipline. Generalmente ci si avvale della prova in ingresso delle classi prime.

Come specificato nell'atto di indirizzo, la progettazione curricolare ed extracurricolare terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) Obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile. In particolare, il Target 4.7: entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di

non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

3) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli studenti sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

In tal senso il Curricolo propone insegnamenti trasversali quali il CLIL.

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) indica una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera per favorire sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua stessa..

Per le classi quinte dell'Istituto vengono attuati alcuni moduli CLIL, grazie al supporto e alla consulenza dei docenti di lingua straniera.

**PERCORSO QUINQUENNALE: LICEO SCIENTIFICO-LICEO DELLE
SCIENZE APPLICATE-LICEO SCIENZE UMANE-LICEO SCIENZE UMANE
OP. ECONOMICO-SOCIALE.**

Competenze comuni a tutti i Licei:

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER).
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.
- Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare.
- Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico.
- Padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali.
- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
- Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana.
- Utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico.
- Utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana.
- Applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali).
- Utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche del Liceo delle Scienze Umane:

- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane.
- Utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane.
- Operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
- Applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi.
- Utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e

comunicative.

Competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- Comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale.
- Applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche.
- Misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali.
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali.
- Operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

NOTE:

A partire dall'anno scolastico 2021/22 la seconda lingua straniera del Liceo delle Scienze umane - indirizzo Economico-sociale potrà essere, a scelta maggioritaria delle famiglie, Francese o Spagnolo

(la presenza della lingua spagnola ha carattere ordinamentale e, pertanto, tale lingua ha pari dignità di seconda lingua comunitaria, come il Francese).

Dall'anno scolastico 2021/22, nella classe prima del Liceo Scientifico, è previsto il potenziamento delle discipline di Fisica (un' ora) e Inglese (un'ora), attraverso un approccio laboratoriale, al fine di sviluppare, oltre a conoscenze e abilità, anche competenze spendibili nel progetto di vita degli studenti. Conseguentemente il nuovo quadro orario, per la classe prima, è di ventinove ore settimanali. L'operatività del progetto sarà subordinata, anno per anno, alla effettiva disponibilità di organico e, se attuata, anche per una sola disciplina, la frequenza degli studenti assumerà carattere obbligatorio.

ALLEGATI:

Quadri orario licei.pdf

PERCORSO QUINQUENNALE: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche dell'Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing

Riconoscere e interpretare:

- Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto.
- I macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda.
- I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata

d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Competenze specifiche dell'Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio:

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

ALLEGATI:

Quadri orario tecnici.pdf

**PERCORSO TRIENNALE /QUADRIENNALE : ISTRUZIONE E FORMAZIONE
PROFESSIONALE - OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA**

Competenze comuni a tutti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti

previsti dalla normativa vigente.

- Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

ALLEGATI:

Quadri orario leFP.pdf

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 è stato introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

Il Ministero dell'Istruzione, nelle Linee guida dell'insegnamento, ha garantito un'ampia autonomia organizzativa e didattica a ciascuna istituzione scolastica, prescrivendo soltanto i traguardi di competenze e rinviando all'anno scolastico 2022/2023 la determinazione degli obiettivi specifici di apprendimento dei Licei, dei risultati di apprendimento degli Istituti tecnici e degli Istituti Professionali.

Stante le predette previsioni normative l'Istituto ha provveduto, con delibera del Collegio Docenti del 16/09/2020, a:

- nominare un Coordinatore di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica, con

- funzione di referente per i singoli docenti e per i Consigli di classe;
- costituire una Commissione composta da docenti scelti tra le varie discipline insegnate, avente per mandato l'elaborazione dei curricula, delle modalità di verifica e degli indicatori di valutazione.

La suddetta Commissione, al termine dei lavori, è intervenuta sui seguenti aspetti rilevanti:

- il CURRICOLO DI ISTITUTO, con l'introduzione di specifici curricula di Educazione civica per ogni indirizzo dell'Istituto nei quali sono dettagliate le tematiche e le discipline coinvolte per anno di corso con il monte orario previsto dalla legge in 33 ore annuali.
- la VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, effettuata sulla base di criteri desunti da specifici indicatori formulati in funzione delle 14 competenze previste dalle Linee guida .
- il MODELLO ORGANIZZATIVO, con l'introduzione della figura del Coordinatore dell'Educazione civica all'interno di ogni Consiglio di classe, il cui compito consiste nel sovrintendere all'insegnamento attraverso il controllo dello svolgimento del monte orario previsto e la formulazione della proposta di valutazione sulla base dei risultati raggiunti nelle singole prove.

Ai singoli Consigli di classe è demandato il compito di strutturare la progettazione didattica tra primo e secondo quadrimestre, attingendo dai curricula di istituto le ore suddivise per ogni disciplina.

ALLEGATI:

Curricolo di Educazione Civica.pdf

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - PCTO

I percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale sono stati definiti con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

La normativa attualmente in vigore stabilisce in 210 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti professionali, 150 nei tecnici e 90 nei licei, che hanno carattere di obbligatorietà e sono condizione per l'ammissione agli Esami di Stato, così come stabilito dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica e non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, bensì come un aspetto fondamentale del piano di studio.

L'Istituto ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni ed il numero di convenzioni stipulate è uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di P.C.T.O che rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di PCTO vengono monitorate dai tutor delle singole classi e dal referente d'Istituto.

La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso. Inoltre prevede che le attività di PCTO possano essere svolte in modalità diverse, tra le quali Project Work o altre attività online.

PROGETTO

Denominazione progetto	P.C.T.O.
Priorità cui si riferisce	Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> · Ampliamento delle competenze acquisite nel percorso scolastico · Acquisizione della gamma più ampia possibile di disponibilità da parte di aziende, degli enti e degli studi professionali
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> · Creazione di un gruppo di lavoro · Mappatura delle attività del territorio; relazione e contatti con gli enti e gli ordini professionali
Altre priorità (eventuale)	<ul style="list-style-type: none"> · Potenziare e valorizzare le esperienze di P.C.T.O. · Pianificare attività che sfruttino a pieno le risorse del territorio. · Valorizzare il processo di apprendimento e di formazione in contesti formali e non formali · Favorire lo stretto rapporto e la collaborazione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro · Avviare la riflessione su aspetti pratici e problematiche reali
Situazione su cui interviene	Il percorso è inteso come esperienza didattica che si serve dello stage, ma non è solamente stage, comporta un'esternalizzazione della didattica e si configura come metodologia didattica innovativa del sistema dell'istruzione, consentendo agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di realizzare i propri percorsi formativi alternando periodi di studio "in aula" e forme di apprendimento in contesti lavorativi. La scuola allarga il suo raggio d'azione fino ad abbracciare il luogo di lavoro, trasformandolo in un presidio didattico condiviso, in una sorte di "dependance laboratoriale", in cui però non si simula, ma si opera sotto la

	supervisione e il monitoraggio di due tutor dedicati.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> · Creazione di un gruppo di lavoro. · Mappatura delle attività del territorio; relazione e contatti con gli enti e gli ordini professionali. · Orientamento della didattica alla formazione della persona e all'acquisizione, da parte degli studenti, di competenze spendibili nel mondo del lavoro. · Inserimento degli studenti nel contesto sociale e produttivo dell'ambito territoriale di riferimento. · Aggiornamento continuo in base a rispondenza a situazioni nuove e reali.
Risorse finanziarie necessarie	Fondo dedicato
Risorse umane	Il Dirigente Scolastico, i docenti, un docente dell'organico di potenziamento.
Altre risorse necessarie	Esperti esterni
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> · Schede di monitoraggio · Numero contatti stabiliti e disponibilità ottenute

ALLEGATI:

Prospetto conteggio ore PCTO.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

INCLUSIONE/INCLUSIVITA'

L'inclusione non è uno "status", ma un processo in continuo divenire che deve agire su quattro variabili fondamentali:

- **Individualizzazione** di percorsi differenziati per obiettivi comuni, ovvero strategie didattiche che mirano ad assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali del curriculum, attraverso una diversificazione dei percorsi di insegnamento
- **Personalizzazione:** percorsi e obiettivi differenziati, ovvero strategie didattiche finalizzate a garantire a ogni studente una propria forma di eccellenza cognitiva, attraverso possibilità elettive di coltivare le proprie potenzialità intellettive (capacità spiccata rispetto ad altre/punto di forza).
- **Strumenti compensativi:** strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione.
- **Misure dispensative:** interventi che consentono all'alunno di non svolgere alcune prestazioni che risultano particolarmente difficili e che non ne migliorano

l'apprendimento.

Attività previste:

- ♣Sviluppare pratiche inclusive rimuovendo gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione
- ♣Collaborare con i soggetti esterni alla scuola chiamati a interagire nel percorso formativo degli alunni (associazioni, enti, operatori dell'Azienda sanitaria territoriale, etc.)
- ♣Seguire le azioni descritte nel progetto di "Accoglienza alunni con disabilità", dall'orientamento in ingresso a tutto il primo anno della scuola secondaria di secondo grado
- ♣Favorire la condivisione e la sperimentazione di uno sport unificato per gli studenti con disabilità o con altri bisogni educativi speciali (Progetto Special Olympics)
- ♣Favorire percorsi di benessere psicofisico per alunni con disabilità cognitiva grave avvalendosi di strutture del territorio (Progetto "La fattoria didattica")
- ♣Predisporre e sostenere un "Progetto di vita" che si estenda oltre l'arco temporale definito dell'iter scolastico
- ♣Progettare/attuare laboratori per le autonomie e lo sviluppo prossimale
- ♣Sostenere la motivazione
- ♣Costruire percorsi individualizzati/personalizzati
- ♣Organizzare attività di mediazione culturale per alunni stranieri (Fondo FAMI- "Misura per misura")
- ♣Definire protocollo di accoglienza degli alunni stranieri
- ♣Fornire supporto in situazioni difficili
- ♣Garantire la prosecuzione degli studi conservando uno stretto rapporto con la classe di appartenenza agli alunni con gravi problemi di salute tramite il Progetto di Istruzione domiciliare

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Accogliere e valorizzare le diversità
- Integrare gli studenti all'interno delle classi e della comunità scolastica
- Garantire il successo formativo

DIDATTICA COMPENSATIVA

Per supportare il processo di apprendimento e prevenire l'insuccesso scolastico l'istituto

prevede opportuni interventi di DIDATTICA COMPENSATIVA nei seguenti ambiti: metodo di studio, comprensione dei concetti, applicazione e sviluppo delle competenze.

Attività previste:

- Laboratorio di metodologia dello studio: dedicato in particolare agli studenti delle classi prime, è finalizzato all'apprendimento di un efficace metodo di studio.
- Corso di sostegno: stabilito dal docente per intervenire di fronte a difficoltà manifestate da un piccolo gruppo di studenti su un argomento particolare.
- Sportello didattico: solo per le materie che prevedono valutazione scritta e orale, di indirizzo o nelle quali, statisticamente, gli studenti hanno dimostrato maggiori difficoltà.

I docenti delle materie in oggetto si rendono disponibili in orario extracurricolare per un numero limitato di studenti (massimo sei), anche di classi parallele, su prenotazione degli studenti stessi.

- Recupero in itinere: prevede, in ogni disciplina, un lavoro differenziato (cognitivo, ma anche metodologico), volto al recupero e al potenziamento, da attuarsi nel corso dell'attività curricolare, secondo necessità.
- Peer tutoring: interventi di sostegno da parte di studenti eccellenti del triennio, che si rendono volontariamente disponibili ad aiutare uno/due compagni di classe o di classi inferiori in difficoltà. A tali studenti, che saranno costantemente monitorati e consigliati dal docente della relativa materia, verrà riconosciuto un credito formativo.
- Recupero metacognitivo: attività tenute dai singoli docenti, in orario curricolare, per guidare gli studenti a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e intervenire su questi ultimi per cercare di superarli.
- Settimana di riposizionamento alla fine del primo quadrimestre: è una settimana di sospensione dell'attività didattica, in cui non sono previste verifiche, né scritte né orali, durante la quale i docenti si dedicano al recupero e/o al potenziamento delle competenze, anche attraverso lavori differenziati per gruppi all'interno della classe; laddove fosse possibile, compatibilmente con l'orario, si possono effettuare interventi per classi (da approvare in collegio docenti ogni anno).
- Corsi di recupero durante la pausa estiva: solo per le materie per le quali si è verificato un numero elevato di sospensioni di giudizio.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Supportare il processo di apprendimento
- Prevenire l'insuccesso scolastico
- Prevenire la dispersione scolastica

ACCOGLIENZA E CONTINUITA'

Descrizione sintetica dell'attività

Per promuovere negli studenti della scuola secondaria di primo grado una scelta consapevole e per garantire una continuità educativa, vengono organizzate diverse attività: open day, possibilità di assistere alle lezioni nelle classi prime, presentazione della scuola sul territorio, distribuzione di materiale informativo e adesione ad incontri orientativi a livello provinciale. Gli interventi realizzati si dimostrano efficaci.

Si svolgono momenti di incontro tra alcuni docenti e gli insegnanti di alcune scuole medie di primo grado per avviare un confronto costruttivo sui prerequisiti richiesti dalla scuola superiore.

Situazioni su cui si interviene:

- Presentare i percorsi di studio dell'istituto, nell'ottica di favorire la continuità didattica e la conoscenza delle strutture laboratoriali e della strumentazione d'istituto
- Presentare i percorsi di studio dell'istituto, evidenziando come rispondano alle esigenze e ai bisogni del territorio e dei fruitori
- Conseguire un'ampia conoscenza dell'istituto diffusa su tutto il territorio
- Rendere gli studenti capaci di orientarsi nelle scelte post-diploma in modo consapevole

Orientamento

La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario successivo attraverso partecipazione ad open day presso le principali facoltà universitarie del territorio.

L'istituto inoltre collabora con soggetti esterni per organizzare attività di

orientamento.

Le attività di orientamento in uscita vengono declinate in diverse tipologie di attività:

- incontri con esperti in materia di orientamento
- incontri con tutor delle università
- promozione delle attività che gli atenei propongono nel loro percorso di accoglienza
- informazione tempestiva e aggiornata dell'attivazione di nuovi corsi o opportunità
- progettare e pianificare attività modulari di pre-ingresso
- organizzare momenti di confronto tra i docenti, presentazione dell'istituto presso le S.M.
- Open day d'istituto; lezioni aperte e serate incontro genitori, docenti e studenti.
- Collaborare con soggetti esterni per le attività di orientamento; presentare i diversi corsi di studio universitari e post-diploma; attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali; presentazione della propria esperienza da ex studenti dell'istituto favorire la conoscenza di sé tramite le attività di counseling

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Organizzare specifiche attività laboratoriali di raccordo tra scuola di provenienza e scuola d'arrivo.
- Favorire momenti d'incontro tra i docenti della scuola secondaria di I grado e docenti dell'Istituto per l'accoglienza dei nuovi iscritti.
- Organizzare efficaci attività di orientamento in uscita

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA-PROGETTI

ATTIVITA' CULTURALI:

- Guidare alla lettura dei quotidiani in classe
- Far conoscere il patrimonio artistico del nostro territorio

- Alimentare l'amore per la lettura e implementare il patrimonio librario della biblioteca d'Istituto.
- Organizzare le Olimpiadi di Filosofia
- Promuovere la partecipazione a gare matematiche
- Accostare gli studenti alla musica e al teatro
- Proporre attività per aumentare la consapevolezza per le problematiche ambientali e di attualità scientifica

ATTIVITA' INTERCULTURALI:

- Accoglienza e integrazione alunni stranieri

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE:

- Attivare corsi di conversazione di madrelingua e certificazioni linguistiche inglese e francese per fornire attenzione alla preparazione e potenziamento delle lingue curricolari
- Sportello "help"

ATTIVITA' DI FORMAZIONE DELLA PERSONA E DEL CITTADINO RESPONSABILE:

- Sensibilizzare gli studenti sul tema della violenza alle donne
- Educare alla cittadinanza e alla legalità
- Contrastare fenomeni di bullismo e Cyberbullismo
- Accompagnare gli studenti nell'organizzazione del proprio progetto formativo e professionale

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E SOLIDARIETÀ

- Educare ad una sana alimentazione
- Educare a stili di vita corretti, farmaci, primo soccorso, collaborazioni con Telethon, Avis, Aido
- Corsi sulla sicurezza

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE

- Sviluppare le competenze di "Cittadinanza digitale"
- Potenziare la dotazione tecnologica dell'Istituto
- Potenziare l'utilizzo di piattaforme web digitali

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

- Supportare gli studenti frequentanti le classi quinte nella prosecuzione degli studi universitari: adesione al progetto SI FA STEM

ATTIVITA' DI INCLUSIONE

- Attivare azioni di accoglienza nell'ambito dell'inclusività

SPORT

- Accrescere la consapevolezza di possedere una competenza personale
- Favorire l'equilibrio tra corpo e mente
- Potenziare la funzione educativa e sociale dello sport
- Attivare le iniziative del Centro Sportivo
- Aderire alle proposte della rete provinciale

RELAZIONI PERSONALI

- Educare all'affettività
- Promuovere attività di counseling.

PROGETTI 2021/2022

Si rimanda all'allegato per una sintetica descrizione dei progetti attivati nell'anno scolastico 2021/22.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Sviluppare e potenziare specifiche competenze degli studenti
- Favorire il consolidamento degli apprendimenti

- Valorizzare le eccellenze ed il talento

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza curricoli attenti alla diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi attraverso: programmazione delle competenze, promozione delle abilità sociali (analisi prerequisiti, lettura del contesto, attenzione alla relazione, cooperazione sociale, adattamento dei compiti), sostegno alla motivazione. In tal modo l'inclusione trova specifica realizzazione. Il docente di sostegno si fa carico di coordinare l'attività del C.d.C. nel momento della formalizzazione del PEI e del relativo monitoraggio. La scuola si fa carico di tutti gli alunni con BES certificati. I C.d.C., in autonomia, individuano gli alunni con BES non certificati e si attivano per produrre ed elaborare la documentazione necessaria (PDP). L'attività di accoglienza e di inclusione degli alunni stranieri trova applicazione in un protocollo approvato dal Collegio dei docenti. Dal confronto con i dati provinciali, regionali e nazionali, rispetto all'analisi di alcune azioni atte a promuovere l'inclusione, l'Istituto risulta fra le scuole che si attivano con un maggior numero di interventi (in particolare, la progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni, la formazione degli insegnanti, la presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione, la partecipazione a progetti e iniziative promosse da reti di scuole).

Per gli studenti che non possono frequentare a causa di lunghi periodi di ricovero in ospedale o per terapie invalidanti è prevista l'attuazione di un progetto di istruzione domiciliare. Viene allegato al presente piano il progetto di Istruzione Domiciliare generale in quanto lo specifico progetto verrà steso in base alle necessità del singolo studente. Il progetto potrà essere attivato anche nel caso di gravi patologie certificate che non consentano la frequenza per lunghi periodi.

Punti di debolezza

E' da migliorare il coordinamento fra gli insegnanti del CdC nel predisporre i percorsi di inclusione e nel monitorare l'effettiva validità ed efficacia degli strumenti compensativi, dispensativi e di valutazione adottati, se necessario per modificarli in itinere, anche al fine di

valorizzare le eccellenze.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento vertono sul recupero in itinere, la settimana di riposizionamento, i corsi in orario extrascolastico e i corsi estivi. Alla fine di ogni attività di recupero vengono realizzate prove di verificaper valutare i risultati raggiunti dagli studenti. Maggiore nei licei e' il successo delle attività di recupero. Viene attuato tutto ciò che é previsto nei PEI/PDP, come misure compensative e dispensative. Tale azione é maggiormente diffusa nei tecnici, specie nel biennio. Modalità: Gruppi di livello all'interno delle classe, Gruppi di livello per classi aperte, Corsi di recupero pomeridiani, Giornate dedicate al recupero, Partecipazione a gare e/o competizioni sia interne che esterne alla scuola come anche a concorsi e/o progetti sia in orario curricolare che extra.

Punti di debolezza

Maggiori difficoltà d'apprendimento si riscontrano sia nei licei che nei tecnici nelle materie d'indirizzo. Alcune attività di recupero e potenziamento sono risultate non sempre efficaci e andrebbero ricalibrate .

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione deve essere personalizzata tenuto conto delle disabilità e dei bisogni specifici (Regolamento Valutazione CdM del 13 marzo 2009- Schema di regolamento concernente "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", ai sensi degli articoli 2 e 3 de D.L. n° 137 del 1/09/2008, convertito con modificazioni dalla L. n° 62 del 13/04/2017" e deve valorizzare la progressione positiva dell'apprendimento. L'obiettivo principale è quello di verificare l'acquisizione delle competenze, sulla base delle potenzialità di ciascuno, senza penalizzare un'incerta padronanza dei contenuti disciplinari. Le modalità di verifica prevedono l'uso di strumenti compensativi e di misure dispensative, la compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati, l'organizzazione di interrogazioni programmate, se necessario, per singoli moduli o singole unità didattiche, la formulazione semplificata dei quesiti e/o dei problemi. I

tempi più lunghi potranno esplicitarsi attraverso richieste contenute o con un minor numero di obiettivi da verificare per singola prova. Per i percorsi differenziati l'alunno può dimostrare il raggiungimento di una competenza anche attraverso elaborati che partano dalla propria esperienza o dal proprio vissuto. La valutazione degli alunni con disabilità grave afferisce allo sviluppo prossimale di ciascuno reso possibile dalla mediazione delle figure adulte di riferimento: osservazione dei bisogni, individuazione delle aree di intervento, definizione di obiettivi effettivamente misurabili, progettazione di attività personalizzate e mirate, osservazione e misurazione del raggiungimento dell'obiettivo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto si è dato un progetto di accoglienza degli alunni con disabilità. Il progetto prevede fasi strutturate di accoglienza dell'alunno, della sua famiglia, degli operatori sanitari e non e di altri enti o associazioni operanti sul territorio. Coinvolge la fase di orientamento in ingresso, con incontri con i docenti della scuola di provenienza e osservazioni sull'alunno; la fase dell'iscrizione con il sostegno della motivazione; la fase dell'inserimento, con progetti di accoglienza che riguardano tutto il primo anno della secondaria di secondo grado. L'Istituto aderisce al progetto "Tavolo dell'orientamento alunni con disabilità" della Provincia di Lecco e dell'Ufficio scolastico territoriale destinato agli alunni delle classi terminali del primo grado. La formulazione del Progetto di Vita intende curare anche l'uscita dal sistema scolastico degli alunni fragili. In particolare, l'orientamento formativo prevede l'accompagnamento nella scelta della facoltà universitaria, la conoscenza dell'offerta formativa dei vari istituti e dei servizi offerti agli studenti con disabilità. L'orientamento lavorativo prevede incontri formativi presso la Provincia di Lecco – Servizio collocamento disabili e fasce deboli – con lo scopo di orientare e accompagnare i giovani ad accedere, in coerenza con le proprie competenze, aspirazioni e potenzialità, al mondo del lavoro.

APPROFONDIMENTO

Nell'ottica di assicurare l'apprendimento e il successo formativo degli studenti e di contrastare la dispersione scolastica, l'Istituto presta particolare attenzione ai bisogni educativi speciali degli alunni.

Nei consigli di classe del mese di ottobre i docenti rilevano i bisogni ed elaborano i Piani Didattici Personalizzati (PDP). I PDP prevedono la definizione:

- della didattica personalizzata (strategie e metodi di insegnamento)

- delle Misure dispensative e degli Strumenti compensativi
- dei criteri e modalità di verifica e di valutazione
- delle strategie e degli strumenti per lo studio individuale

Prima dell'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato è prevista la compilazione di un questionario per la raccolta di informazioni utili alla stesura e al monitoraggio del PDP da compilarsi in presenza della famiglia. Nel Piano Didattico Personalizzato si richiede anche l'impegno della famiglia a:

- Controllare costantemente il diario e il registro elettronico.
- Supportare l'allievo nelle strategie messe in atto per risolvere le criticità.
- Mantenere i rapporti con i docenti e il coordinatore, specie nell'insorgenza di eventuali conflitti o problematiche varie.

Per gli alunni con svantaggio linguistico e culturale vengono definite due tipologie di PDP:

- PDP per alunni stranieri neo arrivati in Italia che non conoscono la lingua italiana.
- PDP per alunni stranieri che, pur essendo scolarizzati in Italia o presenti nel paese da più di un anno, presentano ancora difficoltà nella lingua italiana, in particolare come lingua di studio.

Al fine di promuovere la piena integrazione e l'inclusione, l'Istituto ha aderito al progetto FAMI che sostiene un supporto linguistico suddiviso per livelli, in collaborazione con l'associazione "Les Cultures" di Lecco. Le attività si svolgono in piccoli gruppi in orario scolastico o pomeridiano e prevedono uno scambio costante con gli insegnanti.

Per gli alunni neo arrivati viene elaborato un Progetto di Inserimento che definisce:

- la gestione della prima accoglienza,
- la definizione della conoscenza della matematica, della lingua inglese e della lingua italiana, attraverso dei test,
- il progetto orario settimanale delle attività
- il monitoraggio dell'apprendimento.

L'Istituto redige dei Piani Didattici Personalizzati anche per gli alunni che svolgono attività sportiva agonistica ad alto livello.

ALLEGATI:

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA PROGETTI 2021 22.pdf

VALUTAZIONE

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione comuni:

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti e corrette con criteri comuni stabiliti nei dipartimenti.

Al termine della valutazione quadrimestrale sono previsti interventi didattici di recupero mirati.

Non è a volte possibile attuare prove comuni per classi parallele in quanto in molti casi è presente una sola sezione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica:

La valutazione degli apprendimenti sarà effettuata sulla base di criteri desunti da specifici indicatori formulati in funzione delle seguenti quattordici competenze previste dalle Linee guida :

- 1) Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- 2) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- 3) Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- 4) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- 5) Partecipare al dibattito culturale.
- 6) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- 7) Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- 8) Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
 - 9) Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
 - 10) Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
 - 11) Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
 - 12) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
 - 13) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
 - 14) Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Le prove di valutazione avranno un numero variabile per quadrimestre poiché saranno somministrate dai docenti che hanno svolto i moduli previsti dalla programmazione annuale.

Criteri di valutazione del comportamento:

La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti per mezzo di una scheda di valutazione per l'assegnazione del voto di comportamento, comune a tutti gli indirizzi e presente nel PTOF.

Di fronte a comportamenti problematici la scuola interviene con azioni interlocutorie prima che sanzionatorie, per la promozione della convivenza civile all'interno dell'Istituto. La scuola è attenta alla promozione delle competenze sociali attraverso incontri extracurricolari a tema. Nelle assemblee di istituto si cerca di stimolare tra i ragazzi lo spirito di gruppo e l'organizzazione di attività autogestite volte alla riflessione sul senso di responsabilità e il rispetto della legalità. E' aumentata la vigilante attenzione di docenti e collaboratori scolastici per il rispetto delle regole.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si rimanda all'allegato.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato:

E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) svolgimento dell'attivita' di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneita', siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attivita' di PCTO necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attivita' alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Una volta individuata la banda di oscillazione in base alla media dei voti come da tabella ministeriale (Allegato A del Decreto Lgs 62/2017 di cui all'articolo 15, comma 2), il C.d.C.

attribuisce il punteggio massimo della banda in presenza di uno dei parametri sottoelencati:

1) Media aritmetica dei voti con parte frazionaria pari o superiore a 0,50;

2) In presenza di uno dei seguenti indicatori, a condizione di una frequenza assidua: le assenze non possono superare il 10% del monte ore totale, (ad eccezione di quelle documentate e dipese da cause individuate dal collegio docenti)

a) Partecipazione a una o più attività/progetti complementari organizzate dall'Istituto, svolte in orario extrascolastico per un totale minimo di 15 ore (es: partecipazione all'attività di scuola aperta, corsi madrelingua, il Bello delle scienze, Special olympics, modellismo, altri progetti di istituto, partecipazione a gare e/o concorsi a cui la scuola ha aderito). Per le attività organizzate

dal CSS le ore richieste devono essere minimo 30.

Per poter beneficiare del riconoscimento delle ore l'attività deve essere svolta per intero. Le ore possono essere cumulate.

b) Esperienze extrascolastiche (certificate da enti esterni) svolte per un totale di 25 ore tra le attività di seguito indicate:

- attività in campo artistico e culturale

- partecipazione a corsi specifici di indirizzo organizzati da enti esterni

- esperienze di volontariato (es: attività di animazione). In questo caso le ore richieste devono essere minimo 30

c) Certificazione linguistiche a partire dal livello B1

d) Donatori Avis (almeno due donazioni annue e iscrizione ad un'associazione di Donatori di sangue)

e) Corso Ecdl (superamento di almeno 4 moduli)

f) Certificato attestante la frequenza annuale del Conservatorio

g) Partecipazione ad attività sportiva svolte all'interno di enti o Associazioni riconosciute a livello nazionale o Federazioni associate Coni

h) Stage svolti al di fuori delle ore previste dai percorsi di PCTO (per un minimo di tre settimane)

i) Corso di primo soccorso (superamento del test finale)

La partecipazione al punto a)- b)- g)- h) deve essere comprovata da un attestato predisposto dalla scuola debitamente compilato in tutte le sue parti che preveda una descrizione sintetica dell'attività svolta.

Il punteggio minimo previsto dalla fascia di pertinenza è attribuito nei seguenti casi:

- In assenza delle condizioni previste nei punti precedenti

- Insufficienze portate a sufficienza per voto di consiglio
- Voto di condotta inferiore all'8
- Ammissione all'esame di stato con materia insufficiente
- Sospensione del giudizio *

* nel caso di un solo debito formativo e un restante quadro valutativo pienamente sufficiente (lo studente non deve avere usufruito di nessun aiuto in altre discipline), il superamento del debito con esito positivo permette allo studente di beneficiare degli indicatori sopra esposti per l'attribuzione del credito scolastico

Il punteggio massimo per la fascia dal 9 al 10 può essere attribuito dal Consiglio di classe a fronte di interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

ALLEGATI:

Valutazione.pdf

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI), adottato con D.M. 39 del 26/06/2020 e redatto in conformità alle *Linee guida sulla didattica digitale integrata* di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020, è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione. Facendo riferimento al Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275), il documento indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo. Nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche emanato dal MIUR il 26 Giugno 2020, a pag. 6 è stabilita "per le scuole secondarie di II grado, una fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattiche in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l'età e le

competenze degli studenti lo consentano”.

Didattica digitale integrata

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare a quella tradizionale della scuola in presenza che va progettata tenendo conto del contesto assicurandone di conseguenza l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte.

Essa assume grande valore, non solo perché potenzia le possibilità di espressione, ma anche perché usa un linguaggio familiare e vicino a quello degli studenti prevedendo un impiego equilibrato tra attività sincrone e asincrone.

Attività

Tenendo conto del fatto che andrebbe privilegiata la presenza a scuola di allievi e docenti si propongono

di seguito alcuni modelli di attività didattica possibile:

- Didattica in Presenza (DIP), con docente e intero gruppo di allievi in aula;
- Didattica Digitale Integrata (DDI), con docente in aula insieme ad un sottogruppo di allievi e un altro sottogruppo collegato da casa con la modalità videoconferenza;
- Didattica a Distanza (DAD) con docenti e allievi collegati da casa.

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Attività asincrone , ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, come ad esempio:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- le esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Orario delle lezioni e delle attività

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe (ad esempio che si trovano in quarantena), la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni ordinamentale. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale identico a quello dell'attività in presenza con unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona online intervallati da 15 minuti in disconnessione, durante i quali sia i docenti quanto gli studenti si dedicheranno ad attività asincrone. Pertanto, fermi restando la durata delle ore di lezione e il posizionamento degli intervalli, le attività didattiche sincrone si svolgeranno secondo il seguente schema:

1 ora 8:05	8:50
2 ora 9:05	9:50
3 ora 10:05	10:50
4 ora 11:05	11:50

5 ora 12:05	12:50
6 ora 13:05	13:55

Analisi del fabbisogno

L'Istituto Lorenzo Rota, al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali ha istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito, con cauzione, ove previsto, di notebook e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Inclusione

Gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità si prevede, oltre al docente di sostegno, il coinvolgimento delle figure di supporto (operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione ed assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Con riferimento all'organizzazione delle attività didattiche ed alla modalità di svolgimento (DIP, DDI, DAD) il docente di sostegno, insieme alla famiglia ed al consiglio di classe, valuterà la soluzione di caso in caso più proficua ed atta a garantire il successo formativo del discente. Per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. I docenti responsabili per l'inclusione, al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, come di consuetudine, monitoreranno periodicamente le azioni messe in atto.

Obiettivi da perseguire

Il primo obiettivo da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattico-educativa capace di adattare e integrare, in maniera complementare, l'attività in presenza con la modalità a distanza. Ciò nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica. Andrà posta particolare attenzione agli alunni più fragili che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, mettendo in atto azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza d'intesa con le famiglie. I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno in incontri quotidiani. In ciascun caso sarà opportuno operare periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo-arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

Strumenti da utilizzare

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- La Google Suite for Education (o GSuite). La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola @isscalolziocorte.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito

didattico.

- Registro elettronico Nuvola che consente di gestire valutazioni, note e sanzioni disciplinari, comunicazioni scuola/famiglia e organizzazione dei colloqui.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi e-mail istituzionali individuali o di classe.

Metodologia e strumenti per la verifica

La lezione in videoconferenza consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a costante confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, evitando pratiche che si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato. Si suggeriscono pertanto le seguenti modalità di verifica:

- o Interrogazioni in videoconferenza
- o Test interattivi
- o Verifiche per competenze

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Formazione dei docenti

La DAD, introdotta in modo attivo nel corso del secondo quadrimestre dell'a.s. 2019-2020, ha portato i docenti ad effettuare azioni di autoformazione e a seguire i corsi di formazione interna proposti dall'Istituto, di conseguenza si può affermare che le competenze specifiche del personale docente sono da considerarsi sufficienti a garantire il regolare svolgimento della didattica a distanza. Ulteriori percorsi formativi necessari per attivare e potenziare l'esperienza della didattica digitale potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- conoscenza delle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- approfondimento delle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped class room, debate, project based learning);
- studio dei modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- studio delle teorie di gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;

- conoscenza delle norme riguardanti privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente;
- Attività di formazione e di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, qualora siano ritenute necessarie o siano motivatamente richieste, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base o avanzate per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche, anche sotto forma di tutorial messi a disposizione della comunità scolastica.

Privacy

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità da perseguire ed assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione dei documenti sarà assicurata la tutela dei dati personali: la condivisione sarà minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a. prendono visione dell' Informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati o Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ;

- b. sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education , comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c. sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI.

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, l'Istituzione scolastica, per il tramite del Ministero dell'istruzione in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto il Dirigente trasmetterà ai docenti, a vario titolo impegnati nella Didattica a Distanza erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Rapporti scuola-famiglia

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni. I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso incontri degli Organi Collegiali, assemblee di classe, ricevimenti individuali, comunicazioni alle/dalle famiglie (sito, registro elettronico), condivisione del Patto

educativo di corresponsabilità. La scuola favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale relativa alle modalità ed alla tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia (organizzazione, approcci educativi, materiali didattici e formativi, orario delle attività, ricevimenti individuali e periodici) saranno veicolate attraverso il sito web istituzionale www.isrota.edu.it e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico. I docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine la prenotazione dei colloqui avverrà tramite registro elettronico secondo il calendario dei ricevimenti individuali pubblicato. I ricevimenti avverranno in modalità on-line tramite Meet, è quindi necessario che il genitore abbia un account Google. I docenti, all'ora fissata per il colloquio, comunicano alla mail del genitore il link d'accesso alla riunione.

ALLEGATI:

Regolamento DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Attraverso questa sezione viene illustrato il modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'Offerta Formativa da realizzare.

MODELLO ORGANIZZATIVO - FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore	Sostituzione del DS e delega di firma. Permessi relativi a ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni. Sostituzione docenti assenti. Cura del rispetto del regolamento di Istituto. Coordinamento elaborazione POF. Elaborazione modelli documentali per la didattica. Collaborazione nel coordinamento e organizzazione delle elezioni degli OO.CC. Accoglienza docenti a t.d. ed inserimento nei C.d.C. e nei Dipartimenti disciplinari. Programmazione e monitoraggio attività di didattica compensativa. Gestione degli aspetti organizzativi e amministrativi per lo svolgimento degli esami di Stato, di Idoneità e Integrativi. Referenza delle	1
---------------	---	---



del DS	istanze di alunni, docenti e genitori. Cura della procedura finalizzata alla scelta dei libri di testo. Segnalazione al Dirigente Scolastico di ogni eventuale problema di ordine organizzativo e/o didattico. Elaborazione e pubblicazione atti.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Primo Collaboratore Secondo Collaboratore	2

	<p><u>Funzione Strumentale per l'autovalutazione d'Istituto e PTOF:</u></p> <p>Monitoraggio del Rapporto di Autovalutazione ed suo aggiornamento. Stesura e aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in collaborazione con la dirigenza e con le altre Funzioni strumentali. Stesura del Piano di Miglioramento. Relaziona al Collegio docenti sul RAV e sul PDM.</p> <p><u>Funzione strumentale Inclusione:</u></p> <p>Elabora proposte per l'attuazione dell'inclusione degli alunni D.A. , con Bisogni Educativi Speciali e degli alunni stranieri. Predispone e/o aggiorna i modelli per i piani educativi individualizzati e per i Piani Didattici Personalizzati e supporta i docenti nelle fasi di stesura dei piani. Coordina il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione</p>	
--	---	--



<p>Funzione strumentale</p>	<p>(GLO).Supporta i colleghi nell'attuazione dell'inclusione. Collabora alla redazione del Piano Annuale per l'Inclusione ed al suo aggiornamento periodico. Elabora proposte di coinvolgimento dei genitori sull'inclusione. Collabora con la dirigenza e con la segreteria per la gestione delle pratiche riferite agli alunni D.A. (richiesta del sostegno, modello A, richiesta degli educatori) e per l'iscrizione degli alunni stranieri. Mantiene i rapporti con gli enti e le strutture di riferimento per la realizzazione dell'inclusione.</p> <p><u>Funzione Strumentale Orientamento:</u> Cura i rapporti con le scuole secondarie di I grado del territorio. Coordina le attività di continuità e accoglienza per gli studenti in ingresso. Organizza e gestisce gli Open Day, i laboratori e le altre attività di promozione dell'Istituto. Organizza momenti di incontro con esperti delle università e del mondo del lavoro presso l'Istituto. Mantiene i rapporti con gli enti e le strutture di riferimento per la realizzazione dell'orientamento. Supporta il ri-orientamento interno.</p>	<p>4</p>
	<p><u>Funzione Strumentale Innovazione Tecnologica:</u> Fornisce un supporto a docenti e studenti per l'uso delle risorse in dotazione. Propone e promuove forme di autoaggiornamento sulle risorse presenti, allo scopo di favorire un uso sempre più ampio e motivato delle nuove tecnologie nella didattica e nella professione dell'insegnante. Cura, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, l'aspetto e il contenuto del sito dell'Istituto. Amministra la piattaforma digitale. Collabora con il Dirigente Scolastico alla promozione dell'innovazione digitale. Collabora con l'Animatore Digitale e con il Team digitale.</p>	



Capodipartimento	<p>Predisposizione del curriculum di Dipartimento. Attenzione all'applicazione omogenea dei criteri stabiliti da parte dei singoli docenti. Guida ai docenti neo immessi in ruolo o con contratto a tempo determinato.</p> <p>Predisposizione di prove comuni. Cura delle operazioni di verbalizzazione.</p>	12
Responsabile di laboratorio	<p>Cura del rispetto del regolamento specifico del laboratorio. Predisposizione dell'orario delle classi e dei docenti in laboratorio. Controllo del corretto uso delle apparecchiature e segnalazione di eventuale uso improprio. Segnalazione di necessità di sussidi didattici. Controllo dei registri di inventario segnalando al DSGA eventuali mancanze o anomalie.</p> <p>Controllo del rispetto delle norme di sicurezza e segnalazione al DS di eventuali anomalie o rischi presenti nella struttura.</p>	7
	<p>Coordina la diffusione dell'innovazione nell'istituto e le attività del PNSD in collaborazione con la Funzione strumentale per l'innovazione tecnologica. Coordina il Team digitale. Stimola la formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Favorisce la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza</p>	



Animatore digitale	tecnica condotta da altre figure. Partecipa alle attività di formazione appositamente predisposte dall'amministrazione scolastica e dal PNSD.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF. Programma azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. Si occupa dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio). Monitora le esperienze e le fasi dello svolgimento. Valuta l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte. Comunica le attività agli Organi Collegiali. Predisponde tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività. Costituisce uno staff per la progettazione dei contenuti didattici. Promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi. Collabora con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano". Assicura e garantisce una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli alunni. Presenta una relazione finale al Collegio dei Docenti. Cura il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Rafforza la collaborazione con le famiglie.	1
	Collaborazione all'interno dello staff per la predisposizione di sostituzioni di docenti assenti. Collaborazione per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o in altri sedi istituzionali. Coordinamento ed	



<p>Secondo Collaboratore del D.S.</p>	<p>organizzazione delle attività connesse ai processi educativi quali assemblee di Istituto, eventi sportivi, culturali, etc. Cura dei rapporti con Enti Locali e organizzazioni del territorio. Predisposizione piano organizzativo dei servizi minimi in caso di sciopero (secondocontrattazione d'Istituto) o assemblea sindacale, compresa la comunicazione alle famiglie.</p> <p>Predisposizione e/o controllo degli atti amministrativi ed elaborazione di informazioni e dati relativi alle attività di competenza. Segnalazione al Dirigente Scolastico di ogni eventuale problema di ordine organizzativo e/o didattico. Referenza delle istanze di alunni, docenti e genitori. Pubblicazione dei documenti nel sito web dell'Istituto</p>	<p>1</p>
<p>Coordinatore P.C.T.O.</p>	<p>Coordina, progetta e pianifica le attività di P.C.T.O. a livello di Istituto. Coopera con la scuola capofila e con i responsabili di indirizzo. Predisporre la modulistica per l'avvio, la verifica, la valutazione e il monitoraggio del PCTO. Aggiorna in piattaforma la normativa e le scadenze fissate. Ricerca aziende disponibili per stage, tirocini e progetti. Gestisce la banca dati delle aziende ospitanti per il singolo indirizzo. Redige progetti individualizzati per gli studenti.</p>	<p>1</p>
	<p>Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento. Garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni</p>	



Responsabile Sito	sotto il profilo del loro valore comunicativo. Raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da studenti e/o Docenti. Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito. Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola. Fornisce consulenza esupporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola .Gestisce l'Area del Sito Riservata ai Docenti . A fine anno scolastico relaziona al D.S. su quanto svolto.	2
Gruppo lavoro inclusione	Il GLI è composto da: docenti curricolari; docenti di sostegno; eventualmente da personale ATA; da specialisti della Azienda sanitaria locale. Il Gruppo è nominato dal Dirigente scolastico con il compito di : - supportare il collegio docenti nella definizionee realizzazione del Piano per l'inclusione; - supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Per la definizione e l'attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto di: studenti, genitori ed eventualmente della consulenza dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nell'ambito dell'inclusione scolastica. Per la realizzazione del Piano di inclusione e del PEI, il GLI collabora con il GIT e con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.	7
Referente registro elettronico	Configurazione e gestione, ordinaria e straordinaria, in collaborazione con la segreteria Didattica,del Registro Nuvola Madisoft (inserimento dati iniziali, configurazione orari e classi, profili alunni e docenti). Contatti informativi con l'Assistenzae formativi con i docenti. Creazione/condivisione di tutorial sull'uso del registro elettronico con docenti, famiglie e studenti. Acquisizione e distribuzione nelle classi delle circolari	1



	<p>via registro elettronico .Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle credenziali di accesso.</p> <p>Preparazione e gestione degli scrutini intermedi e finali, con impostazioni pubblicazioni tabelloni e controllo correttezza“tecnica” degli scrutini stessi.</p> <p>Implementazione dei dati e delle procedure di adozione libri di testo controllo e report dei risultati.</p>	
<p>Nucleo Interno di Valutazione</p>	<p>Aggiornamento annuale del P.T.O.F. Aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Eventuale revisione del Piano di Miglioramento (PdM). Attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM.</p> <p>Monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive. Elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale A.T.A.</p> <p>Tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica. Esiti degli studenti. Processi (Obiettivi e Priorità). Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano diMiglioramento. Definizione di piste di miglioramento.</p>	<p>6</p>
<p>Referente BES</p>	<p>Cura il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni ecc) CTS, CTI eUST. Supporta i Cdc per l'individuazione dicasi di alunni BES. Raccoglie, analizza la documentazione aggiornando il fascicolo personale e pianifica attività/progetti/strategie.</p> <p>Partecipa ai C.d.c. e fornisce collaborazione/consulenza alla stesura di PdP.</p> <p>Organizza momenti di approfondimento- formazione-aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto. Monitora/valuta i risultati ottenuti e condivide proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto. Gestisce i fascicoli</p>	<p>1</p>



	<p>personali degli alunni disabili e il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole, con i servizi territoriali.</p> <p>Promuove iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusionescolastica degli alunni.</p> <p>Predisporre, coordina e attua i Progetti a favore degli alunni diversamente abili.</p>	
Referente Bullismo e cyberbullismo	<p>Partecipa agli incontri organizzati dalla rete di scopo e alla formazione organizzata dall'Ufficio scolastico della Regione per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo. Collabora con la Funzione Strumentale PTOF per l'integrazione del documento con gli obiettivi inerenti il tema della prevenzione e l'aggiornamento del regolamento di istituto e del regolamento di disciplina. Predisporre, organizza e gestisce la realizzazione delle attività inerenti la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo rivolte a studenti, genitori, docenti. Supporta i docenti nei casi di manifesto bullismo e cyberbullismo.</p>	1
Referente INVALSI	<p>Analizza i risultati delle prove Invalsi incrementando l'archivio storico dell'Istituto, predisporre situazioni favorevoli per la somministrazione delle prove Invalsidell'anno.</p>	1
Referente salute	<p>Coordina i progetti e le attività relativi all'Educazione alla salute e all'alimentazione. Tiene i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici. Diffonde le buone prassi.</p>	1
	<p>Coordina il Corso IEFP. Applica gli interventi psico-pedagogici e curricolari propri del corsocosi come sancito dai regolamenti regionali. Coordina e pianifica il</p>	



Referente IeFP	<p>lavoro dei docenti finalizzandolo alla elaborazione e pubblicazione del piano delle attività formative. Collabora con gli Esperti della Regione. Gestisce gli aspetti organizzativi per lo svolgimento degli esami di Qualifica e del quarto anno del corso IEFP. Gestisce l'aspetto didattico dell'alternanza scuola/lavoro e degli stage. Collabora all'interno dello staff del Dirigente per questioni didattico- organizzative e segnala ogni eventuale problema di ordine organizzativo e/o didattico. Cura i rapporti con Enti Locali e organizzazioni del territorio.</p>	1
Referente ambiente	<p>Coordina le attività didattiche di Istituto in materia ambientale. Cura le relazioni con altre istituzioni e associazioni al fine di implementare iniziative di carattere educativo in tema di salvaguardia dell'ambiente.</p>	1
Referente CSS	<p>Realizza il programma didattico sportivo relativo a tutte le iniziative da proporre agli studenti durante l'anno scolastico. Definisce il calendario delle attività del CSS e organizza le attività proposte. Raccoglie iscrizioni alunni e certificati medici. Promuove le attività sportive proposte a livello provinciale.</p>	1
Referente biblioteca	<p>Promuove ogni iniziativa di valorizzazione della Biblioteca della scuola. Promuove iniziative del territorio sul tema della lettura. Gestisce il prestito, registrazione, controllo, riordino e aggiornamento del materiale librario e audiovisivo presente nella biblioteca scolastica. Coordinamento con il servizio bibliotecario di Calolziocorte. Controlla la funzionalità delle attrezzature. Formula proposte per il regolamento d'uso. Formula proposte in merito all'acquisto di materiale e di attrezzature.</p>	1



Referente COVID-19

I compiti del referente scolastico per COVID- 19 consistono in tutte quelle azioni finalizzate alla creazione di un sistema flessibile di gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, di gestione dei casi eventualmente verificatesi all'interno dei locali scolastici, di informazione, di tracciabilità e di interconnessione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione. Secondo le indicazioni operative, il responsabile scolastico per COVID-19 deve:

- ATTIVITÀ PREVENTIVA - Conoscere le figure professionali del Dipartimento di Prevenzione che supportano la scuola. - Svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione e creare una rete con le altre figure analoghe delle scuole del territorio. - Comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o delle assenze registrate tra gli insegnanti. - Fornire al Dipartimento di Prevenzione eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. - Indicare al Dipartimento di Prevenzione eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità per agevolarne la tutela attraverso la sorveglianza attiva da concertarsi tra il Dipartimento medesimo.
- GESTIONE CASI COVID-19 - Ricevere dagli operatori scolastici la segnalazione di un caso sintomatico di COVID-19. - Telefonare immediatamente ai genitori o al tutore legale dello studente nei casi di sospetto COVID-19 interni alla scuola. - Acquisire la comunicazione immediata dalle famiglie o dagli operatori scolastici nel caso in cui un alunno o un componente del personale sia stato in contatto stretto con un caso confermato di COVID-19. - Fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore

1



precedenti l'insorgenza dei sintomi.

MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>Le ore di questa classe di concorso sono state distribuite tra gli altri docenti della disciplina e vengono utilizzate per la sostituzione dei docenti assenti nonché per attività di recupero. Alcune ore sono poi utilizzate su progetti quali: P.C.T.O. e supporto all'organizzazione di visite e viaggi di istruzione. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
	<p>Le ore di potenziamento sono state distribuite su tutte le classi di concorso inerenti l'insegnamento della Matematica e della Fisica. In questo modo la maggior parte dei docenti di queste discipline</p>	



<p>A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE</p>	<p>svolgeil maggior numero di ore per l'insegnamento riservando alcune ore per progetti inseriti nell'ampliamento dell'offerta formativa , per attivare corsi di recupero o di approfondimento, sportelli help. Alcuni docenti inoltre hanno presentato progetti specifici quali l'affiancamento di colleghi nell'uso del laboratorio di Fisica o per costituire una squadra d'Istituto per la partecipazione a competizioni matematiche.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	<p>1</p>
<p>A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>Le ore di questa classe di concorso vengonoutilizzate in parte per svolgimento, su delega, delle funzioni di docente collaboratore del Dirigente Scolastico. Le altre ore sono state distribuite tra gli altri docenti della disciplina e vengono utilizzate per la sostituzione dei docenti assenti nonché per attività di recupero. Alcune ore sono poi utilizzate per progetti quali Centro Sportivo Scolastico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	<p>1</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Le ore di questa classe di concorso sono state distribuite su più docenti, compresi i docenti di Francese, in parte per l'attivazione di sportelli help, per attività direcupero e potenziamento, per la sostituzione di docenti assenti. La maggiorparte di queste ore viene utilizzata per attuare la metodologia CLIL nelle classi quinte e per la certificazione linguistica (First).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



Ufficio acquisti	<p>UFFICIO CONTABILITA' E ACQUISTI Emissione mandati e reversali Contratti prestazioni d'opera e servizi; Utilizzo S.P.T. e software Retribuzioni/Bilancio per liquidazioni e "cedolino unico", compensi accessori, compensi personale esterno e oneri correlati; Adempimenti e riscontri contabili in materia di fabbisogni di spesa, contratti, mod.M, mod.770, Irap, Irpef e addizionali; Adempimenti INPS/INPDAP; Modelli CU e certificazioni fiscali; Accertamenti Equitalia e interventi sostitutivi; Adempimenti SIDI - PCC fatture elettroniche/pagamenti; Tempestività dei pagamenti Registrazione accertamenti/impegni/cig su forniture di competenza; Contratti forniture di beni/servizi; Corrispondenza coi fornitori (dichiarazioni tracciabilità - DURC); Forniture e appalti tramite CONSIP e MePa; Tenuta registro e adempimenti magazzino (buoni d'ordine-carichi- scarichi- controllo giacenze); Tenuta registro e adempimenti inventario (carichi-scarichi, furti, collaudi, donazioni); Contratti e gestione iter procedurale per attuazione viaggi di istruzione; Tenuta rapporti con Enti Locali (corrispondenza ,forniture, manutenzioni, inventari); Tenuta archivio area contabile/acquisti.</p>
	<p>Gestione pratiche alunni per iscrizioni- assenze - ritardi - giustificazioni - autorizzazioni - esoneri - trasferimenti- nulla osta- certificati- attestati- titoli di studio- tenuta fascicoli personali; Gestione istanze di accesso; Adempimenti relativi alla valutazione: schede personali -tabelloni finali - pagelle; Gestione registro elettronico; Corrispondenza scuola-famiglia - informazioni all'utenza;</p>



Ufficio per la didattica	Gestione interventi didattici da esterni; Adempimenti obbligo scolastico; Adempimenti libri di testo; Gestione pratiche studenti d.a. e b.e.s. Adempimenti per Esami di Stato; Esoneri ed. fisica-esoneri religione- somministrazionefarmaci; Iniziative concorsuali e borse di studio/sussidi studenti; Procedure piattaforma regionale per indirizzo leFp; Anagrafe alunni e rilevazioni SIDI; Adempimenti stages/alternanza scuola-lavoro; Tenuta archivio area didattica.
Ufficio per il personale A.T.D.	Circolari docenti e Ata Gestione assenze (Permessi- ritardi- congedi- ferie- visite fiscali); Conferimento incarichi; Graduatorie e Reclutamento; Contratti – assunzioni; Periodo di prova- documenti di rito - certificati di servizio- procedimenti disciplinari Tenuta fascicoli personale; Richieste/trasmissione dati personali e fascicoli Comunicazioni Cob -anagrafe prestazioni - rendiconti giornalieri/mensili delle prestazioni orarie Rapporti DPT/MEF; Pratiche Inps/Inpdap, assegni nucleo familiare; Adempimenti SIDI per stato giuridico ed economico e per organici; Pratiche dichiarazione servizi/ computo/riscatto pensione; Ricostruzioni di carriera; Inquadramenti economici; Pratiche pensioni (Nuova Passweb); Autorizzazioni incarichi e/o libera professione; Adempimenti per commissari esami di stato; Gestione istanze di accesso; Tenuta archivio area personale.
	Organi Collegiali; Convocazione Giunta Esecutiva e Consigli di Istituto; Adempimenti elettorali (elenchi-liste- schede- urne-verbali-nomine eletti); Gestione corrispondenza cartacea con poste; Iniziative in tema di



Ufficio affari generali	formazione/aggiornamento; Adempimenti in tema di sicurezza D.L.vo 81/08 e rapporti con RSPP; Adempimenti in tema di privacy e trattamento dei dati personali; Circolari alunni, circolari generali; Statistiche e monitoraggi; Pubblicazioni su albo pretorio e amministrazione trasparente; Scioperi; Assemblee sindacali; Tenuta archivio area affari generali.
--------------------------------	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Segreteria digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE AMBITO N.16

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
---	------------------------

Approfondimento:

La Rete, in qualità di rappresentante dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche dell'ambito nel rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale e con le sue articolazioni territoriali, si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito, come anche, ad esempio, per la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica. La Rete, quindi, in funzione delle finalità sopra elencate:

- intercetta, dalle diverse provenienze, e condivide le necessarie risorse finanziarie e umane;
- regola e formalizza i rapporti con istituzioni e stakeholder territoriali;
- condivide informazioni sistematiche su andamenti ed esiti delle progettualità elaborate (monitoraggi, esiti, strumentazioni, best practices, ecc.);
- assume ogni determinazione necessaria (protocolli di intesa, convenzioni, condivisione di tavoli tecnici e/o operativi) all'interazione con altri soggetti territoriali per la realizzazione dei progetti;
- interagisce, ove necessario o utile al perseguimento delle finalità elencate nel presente articolo, con altre reti territoriali di ambito.

Appartengono all'Ambito n.16 i seguenti Istituti:

- Ics Costamasnaga - Scuola Capofila
- Ics Olgite Molgora
- Ics Olginate
- Ics La Valletta Ics Calolziocorte
- Ics Missaglia



- Ics Casatenovo
- Ics Barzanò
- Ics Robbiate
- Ics Cernusco Lombardone Ics Civate
- Ics Galbiate
- Ics Oggiono IIS A. Greppi – Monticello Brianza
- IIS Rota - Calolziocorte
- IIS Viganò - Merate
- Liceo Scientifico Agnesi - Merate

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività:



- sviluppo e incremento delle esperienze di P.C.T.O. e di Impresa Formativa Simulata tra le scuole secondarie della Provincia di Lecco in sinergia col territorio;
- realizzazione di corsi di formazione di personale dirigente, docente e amministrativo delle scuole che realizzano esperienze di P.C.T.O. e di Impresa Formativa Simulata, in collaborazione con l'AT di Lecco
- sostegno alle attività di P.C.T.O. e di IFS già attualmente in atto;
- collaborazione con la rete regionale per il P.C.T.O. e l'Impresa Formativa Simulata;
- collaborazione con l'USR Lombardia per la realizzazione di tutte le iniziative previste dal piano di attività dell'USR;
- diffusione on line delle iniziative, delle informazioni e dei materiali prodotti dalle Scuole attraverso area dedicata;
- consulenza diretta per le Scuole e per i referenti impegnati nei diversi percorsi;
- partecipazione ai "Tavoli" istituzionali organizzati dal territorio e collaborazione con i vari soggetti istituzionali.

Scuola capofila della rete di scopo provinciale è l' **Istituto Tecnico Statale "F. Viganò"** di Merate.

RETE SCUOLA SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

Attività:

Progettazione e realizzazione di specifici corsi di formazione e di aggiornamento, con verifica dell'apprendimento:

- secondo quanto disposto dall'art. 32 del D.lgs. 81/2008, per le figure professionali, interne alle istituzioni scolastiche, dei Responsabili dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP), degli Addetti ai servizi di prevenzione e protezione dei lavoratori (ASPP), nonché dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS);

- secondo quanto disposto dall'art. 37 c.2 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. , per le figure professionali, interne alle istituzioni scolastiche, dei Lavoratori, Preposti, Dirigenti;

Progettazione e realizzazione, come previsto dagli art. 36 e 37 della citata fonte, di specifici corsi di formazione ed aggiornamento anche per:

- i lavoratori addetti al Primo Soccorso;
- i lavoratori addetti alle squadre antincendio e per l'emergenza;
- i lavoratori preposti.

Scuola capofila della rete di scopo è l' **Istituto IIS "M. Polo "** di Colico

RETE DI SCOPO ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
-----------------------------	--



realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività:

Aggiornamento piattaforma www.orientalecco.it e restituzione dati agli Istituti.

Ricognizione e condivisione di buone pratiche in atto

Coordinamento tra istituti di I e II grado per:

a. la condivisione di strumenti e modalità per il passaggio di informazioni relative agli studenti

b. la presentazione dell'offerta formativa del territorio a studenti e famiglie

Raccordo con la provincia di Lecco per iniziative inerenti l'orientamento.

Organizzazione di iniziative di formazione per docenti.

RETE DI SCOPO PER L'EDUCAZIONE AL BENESSERE

--	--



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività:

-Favorire la diffusione di buone pratiche e la realizzazione di progetti finalizzati a promuovere il benessere dell'utenza e degli operatori scolastici, attraverso azioni di miglioramento relative all'ambiente, all'organizzazione e alle relazioni all'interno della scuola, anche in raccordo con la Rete Lombarda di Scuole che Promuovono la Salute, che ha sede presso l'Istituto capofila

-Promuovere attività di formazione, aggiornamento professionale e ricerca rivolte al personale docente e ad altre figure professionali, anche in collaborazione con ATS Monza- Brianza, finalizzate alla promozione del benessere psico-fisico e all'educazione alla salute.

-Coordinare la partecipazione delle scuole della rete ad Avvisi PON, MIUR e di altri soggetti, riguardanti progetti ed attività finalizzati all'educazione alla salute.

**INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO E SVILUPPO DELLA METODOLOGIA CLIL.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ambiti d' intervento :

- CONSULENZA : Sportelli Help, Esempi di Buone Pratiche in provincia, Normativa di riferimento, azioni di supporto e/o di coordinamento della progettazione delle scuole della rete per la partecipazione a BANDI PON, ERASMUS +.

- DOCUMENTAZIONE: raccolta e catalogazione esperienze del territorio, creazione piattaforma per la consultazione on line.

- FORMAZIONE : Convegni, seminari, raccordi con Università, Corsi di aggiornamento in presenza e on line.

- RICERCA e INNOVAZIONE : Definizione di criteri di valutazione delle esperienze in essere, progettazione di nuove buone pratiche nelle scuole del primo e del secondo ciclo.



- ATTIVITA' LUDICHE , FORMAT NARRATIVI, CLIL, percorsi ESABAC, ERASMUS +, Certificazioni Linguistiche, Madrelingua, sviluppo di Scambi-Stage- Mobilità di studenti all'estero (in entrata, in uscita, per l' Alternanza Scuola-Lavoro), sviluppo di esperienze inerenti la Mobilità dei docenti, Ambiti d'intervento e tipologia di attività previste potranno essere ulteriormente integrati in base alle esigenze che via via emergeranno dal gruppo di lavoro e dalle scuole.

Scuola capofila della rete di scopo provinciale è l'Istituto **IIS " A.GREPPI"** di Monticello Brianza.

INCLUSIONE SCOLASTICA E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progettazione e realizzazione delle seguenti attività:



- Promuovere e supportare la realizzazione di progetti nelle scuole della rete finalizzata a favorire l'inclusione scolastica degli alunni con BES anche in collaborazione con il Centro Territoriale di Supporto per la provincia di Lecco che ha sede presso l'Istituto capofila.

- Coordinare la partecipazione delle scuole della rete ad Avvisi PON, MIUR e di altri soggetti, riguardanti progetti ed attività finalizzati all'inclusione degli alunni con BES. Promuovere attività di formazione, aggiornamento professionale e ricerca rivolte al personale docente e ad altre figure professionali, anche in collaborazione con il Centro Territoriale di Supporto per la provincia di Lecco, finalizzate alla promozione di metodologie e didattiche inclusive.

Scuola capofila della rete di scopo è **Istituto Comprensivo Statale " A. Bonfanti e A. Valagussa"** di Cernusco Lombardone.

PRATICA E FORMAZIONE MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Obiettivi:

- Valorizzare la formazione, l'apprendimento e la pratica musicale nella scuola.
- Sviluppare innovazione metodologico -didattica.
- Promuovere l'interazione scuola-territorio attraverso il linguaggio musicale.
- Favorire la condivisione di strumentazioni e attrezzature utilizzabili nelle attività didattico -musicali tra le scuole della rete.
- Incentivare scambi di esperienze e materiali con altre istituzioni, scolastiche ed extrascolastiche.
- Incentivare lo sviluppo di prassi pedagogiche speciali, nell'ambito musicale, per gli studenti con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali.

Scuola capofila della rete di scopo è il **Liceo Scientifico e Musicale "G. B. Grassi "** di Lecco

INTEGRAZIONE STRANIERI E INTERCULTURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- Coordinare e sistematizzare le iniziative didattico- educative volte all'accoglienza e all'inserimento degli alunni neo-arrivati, nonché al consolidamento delle competenze linguistico comunicative e di studio di tutti gli alunni di altra provenienza.
- Individuare buone pratiche per una efficace continuità tra gli ordini di scuole e per l'orientamento degli alunni stranieri.
- Individuare strumenti comuni per la definizione dei Protocolli di Accoglienza, del Piano Didattico Personale e la progettazione degli interventi didattico- educativi- specifici.
- Partecipare a progetti formativi comuni sulle tematiche interculturali.
- Coordinare le risorse strumentali e professionali delle Istituzioni Scolastiche che costituiscono la rete.
- Costituirsi come ente rappresentativo delle diverse realtà scolastiche che ne fanno parte presso i tavoli interistituzionali.
- Partecipare ad iniziative per l'acquisizione di risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione delle iniziative promosse.



Scuola capofila della rete di scopo è l'IC " G.Carducci "di Olginate

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il dibattito a livello mondiale sulla difesa dell'ambiente, sui cambiamenti climatici, sui problemi energetici e sui recenti impegni assunti in sede internazionale, testimonia come l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile rappresenti oggi una sfida improrogabile per responsabilizzare tutti i cittadini ad assumere comportamenti e stili di vita all'insegna del rispetto dell'ambiente. L'educazione ambientale è uno degli ambiti privilegiati in cui si forma l'allievo alla cittadinanza attiva.

Scuola capofila IC "A. Volta"- Mandello del Lario

RETE LECCO ICT



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete nata con lo scopo di utilizzare le risorse rese disponibili con i decreti di assegnazione dell'USR Lombardia n 43 e n 44 del 12/02/2014 e di valorizzare le competenze professionali presenti nella nostra provincia.

Attiva corsi di formazione sulle tecnologie informatiche rivolti al personale scolastico.

PREVENZIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none"> • Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo di inter-ambito impegnata a realizzare progetti finalizzati alla prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo in provincia di Lecco, sia in ambito scolastico sia nei contesti extrascolastici.

Scuola capofila della rete di scopo provinciale è l'IIS "A.Badoni"(LC)

FORMAZIONE DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo per l'attivazione di corsi di formazione nel piano di Formazione Nazionale.

Attiva i corsi e i laboratori di formazione generale dei docenti neo-assunti.

RETE DI SCOPO DEGLI ISTITUTI LECCHESI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- Analisi delle fonti normative e regolamentari ,interlocuzione con Organi Istituzionali, Enti e Associazioni dei settori di interesse.
- Auto-formazione e consulenza, formazione del personale docente impiegato nei percorsi di istruzione e formazione professionale.
- Offerta di servizi didattici, formativi e di supporto rivolti all'utenza e a altri portatori di interesse(studenti, famiglie, associazioni di categoria e di impresa).

EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE NELL'OTTICA DEL CONTRASTO A OGNI FORMA DI ESTREMISMO VIOLENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'educazione alle differenze rappresenta nella scuola un approccio formativo trasversale volto a far crescere cittadini che rispettino le differenze sessuali, di genere, religiose, politiche, etniche e culturali. Nella legge 107/2015 si attribuisce alla scuola il compito di contribuire allo "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri". In particolare, all' art.1, comma 16, si legge testualmente: "Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (...)".

Obiettivi :

- Sensibilizzare sul tema "Educazione alle differenze"
- Costruire corsi di formazione per docenti
- Diffondere buone pratiche dedicate alla prevenzione e gestione nelle scuole di ogni forma di estremismo violento.

Scuola capofila della rete di scopo provinciale è l' **ICS A.Volta** di Mandello del Lario.

A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo della Rete è promuovere la cultura del rispetto e del contrasto agli stereotipi di genere per prevenire il fenomeno della violenza sulle donne.

Scuola capofila della rete di scopo provinciale è l'IIS " G: Bertacchi " - Lecco .

GESTIONE CENTRALIZZATA DI PROCEDURE AMMINISTRATIVE CHE COINVOLGONO LE SCUOLE DELLA PROVINCIA.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



GESTIONE CENTRALIZZATA DI PROCEDURE AMMINISTRATIVE CHE COINVOLGONO LE SCUOLE DELLA PROVINCIA.

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Finalità :

-Collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti al fine di progettare e realizzare azioni volte alla semplificazione di procedure amministrative.

-Agevolazione e semplificazione delle attività delle segreterie.

-Trasparenza nelle operazioni di individuazione degli aventi titolo alla stipula di contratti a tempo determinato di prima, seconda e terza fascia del personale docente e Ata inclusi nelle graduatorie d'Istituto, successivamente allo scorrimento delle graduatorie di competenza del competente ufficio territoriale.

CENTRO PROMOZIONE PROTEZIONE CIVILE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività:

- Agevolare l'interazione tra il mondo della Scuola e quello della Protezione civile, così come definito nel progetto *"La protezione civile incontra la scuola"*, nonché organizzare iniziative di comunicazione, con l'obiettivo di diffondere conoscenze e saperi in materia di Protezione civile.
- Avviare a livello regionale quanto promosso a livello nazionale sia con la legge 92/2019 sia con il protocollo di intesa MIUR – Dipartimento della protezione civile *"Cultura è.....Protezione civile"* secondo le linee di indirizzo nazionali, provvedendo a formare una figura di sistema che avrà il compito di formare, a sua volta, i docenti della provincia di riferimento.

Scuola capofila della rete di scopo è l' Istituto 'ISS "F. VIGANO' " di Merate.

VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

--	--



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila della rete di scopo è l' IC "Rita Levi Montalcini" di Missaglia.

AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	



	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Scuola capofila della rete di scopo è l' **ISS" A. Badoni "** di Lecco

COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

All'interno degli ambiti 15 e 16 sono state distribuite, tra i vari Istituti scolastici, le competenze relative alla formazione del personale, assegnando ad ognuno di essi una particolare tematica.

Scuola capofila della rete di scopo è l'**ISS" G. Bertacchi "** di Lecco.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONAE DOCENTE****NUVOLA**

Coinvolgimento dei docenti nel sistema Microsoft Office365 e piattaforma Google

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica ecompetenze di base
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

ICT NELLA DIDATTICA

Prosecuzione di attività di aggiornamento/formazione rivolte ai docenti per l'uso delle ICT nella didattica. Le attività di formazione verranno realizzate tramite il supporto della rete di scopo Lecco ICT e altre agenzie formative. L'animatore digitale sarà l'artefice delle singole proposte nel corso del triennio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica ecompetenze di base
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Prove di competenza. Creazione di rubriche di valutazione delle competenze disciplinari, digitali e trasversali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

DSA E INCLUSIONE



Corso di approfondimento per le problematiche del processo di insegnamento/apprendimento in presenza di disturbi specifici di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso di formazione asincrono in modalità on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

LIBRI DIGITALI

OBIETTIVI SPECIFICI: □ Formare i docenti sull'impiego di metodologie innovative per la didattica a distanza. □ Promuovere lo sviluppo delle competenze e l'uso di piattaforme e app coerenti con le esigenze della didattica disciplinare, inclusiva e per competenze, conseguibili valutabili a distanza. □ Rispondere alla necessità di promuovere la formazione all'utilizzo della didattica digitale espressa nelle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

CONTENUTI: Utilizzo del materiale digitale e multimediale allegato alla versione digitale



dei testi scolastici in uso nell'Istituto, con possibile intervento dei referenti ed esperti digitali delle case editrici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corso di formazione in modalità on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSI INTERNI SULLA DAD

OBIETTIVI SPECIFICI: - Formare i docenti sull'impiego di metodologie innovative per la didattica a distanza - Promuovere lo sviluppo delle competenze e l'uso di piattaforme e app coerenti con le esigenze della didattica disciplinare, inclusiva e per competenze, conseguibili e valutabili a distanza. - Rispondere alla necessità di promuovere la formazione all'utilizzo della didattica digitale espressa nelle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

CONTENUTI: 1) Chiarimenti e approfondimenti sull'utilizzo della piattaforma G.Suite : Drive (Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli), Classroom, Meet, Calendar, Gmail; 2) Utilizzo di Kahoot! Padlet e Office 365 per la didattica. 3) Utilizzo della lavagna multimediale Smart in dotazione nelle aule 4) Laboratorio per la conoscenza di fonti, materiali, metodologie, strumenti utili per la DAD in ambito letterario, scientifico o per altri ambiti disciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Corso di formazione in modalità on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'attività di formazione viene svolta in riferimento ai valori e alle finalità espressi nel PTOF di Istituto di supportare il processo di apprendimento e di garantire il benessere degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in attuazione degli obiettivi di incremento dell'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Corso di formazione in modalità on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento:

L'Istituto, progetta e organizza, soprattutto in reti di scuole, la formazione del personale con attività coerenti con il progetto didattico dell'Istituto. La



formazione potrà svolgersi in modo diversificato: con lezioni in presenza o a distanza, attraverso una documentata sperimentazione didattica, attraverso la progettazione.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale tecnico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASST Lecco

AGGIORNAMENTO NUOVO REGOLAMENTO CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

PAGO IN RETE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
---------------------------	---

UTILIZZO FOGLI DI CALCOLO E WORD PROCESSOR

Descrizione dell'attività di formazione	La digitalizzazione della segreteria
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete ICT e rete Generazione Web